

Camolese sì, Camolese no

Si dice di noi tifosi granata che siamo il peggior male per il Torino.

Io non ho mai creduto a questa frase, ma sentendo o rileggendo i commenti dei miei fratelli granata comincio a vedere sono ed esclusivamente controsensi, frasi piene di ricordi di storia passata, senza un progetto. Il Torino Calcio F.C. deve essere rifondato alla radice (e non mi riferisco all'allenatore dell'ultimo scudetto) e parlando di progetti cominciare a dire o scrivere che Camolese deve rimanere anche il prossimo anno non mi sembra produttivo.

L'allenatore di San Mauro non è una persona che può creare delle fondamenta "robuste" e purtroppo i suoi risultati parlano da soli.

E' anche ovvio che in pochi avrebbero accettato una "Mission Impossible" quale salvare un Toro alla deriva (non amato dal palazzo) che con certe scelte, riesce a farsi male da solo.

Se tutti vogliono un Toro forte, all'altezza di un tranquillo campionato da centro classifica lasciamo lavorare Foschi (sempre che abbia la possibilità di farlo, Cairo???????) una persona con grande esperienza nel calcio.

Se arriveranno Colantuono o Reja, reduci da valide esperienze, in società sane, con progetti mirati come quelli dell'Atalanta (fucina di giovani calciatori) e del Napoli (attento alla serie B e al mercato sudamericano), squadre che hanno dato soddisfazioni, ma soprattutto campionati tranquilli senza il patema della retrocessione.

Giuseppe Caporale